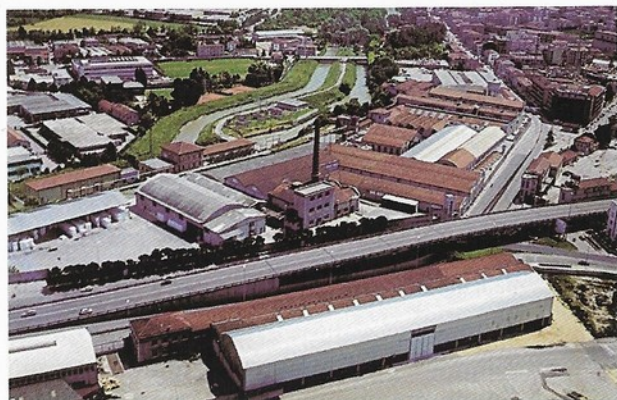


# FEDRIGONI, IL VALORE DELLA TRADIZIONE DIVENTA "PROGETTO"

*Azienda storica di Verona all'interno della ZAI 1*



**Cartiere Fedrigoni**

L'urbanizzazione dell'area della ZAI Storica, come abbiamo visto nelle pagine precedenti che ripercorrono le tappe storiche del Consorzio ZAI, è stata la prima opera infrastrutturale a firma Consorzio ZAI. In quest'area è presente una delle aziende storiche di Verona, le Cartiere Fedrigoni. La famiglia Fedrigoni è la più vecchia dinastia cartaria in Italia, come ci spiega l'ingegner Giuseppe Fedrigoni, presidente della Fedrigoni Cartiere, nel corso dell'intervista. Sessantadue anni, sposato con tre figli - due dei quali lavorano in azienda - Giuseppe Fedrigoni è un rappresentante dell'imprenditoria veronese di notevole spicco, a capo di un gruppo di 1.850 dipendenti circa. Uno di quegli imprenditori che fanno la storia di una città, conquistandosi una fama nazionale ed internazionale. Ex Presidente f.f. della Camera di Commercio di Verona, presidente dell'associazione nazionale delle imprese cartarie Assocarta, Fedrigoni è anche membro del consiglio d'amministrazione del Banco Popolare di Verona e Novara, membro del Board CEPI (Confederazione europea dei fabbricanti di carta) e membro di Giunta dell'Associazione Industriali della Provincia di Verona. E' stato consigliere nel Consorzio ZAI per quindici anni.

Egli guida il gruppo cartario (che di recente ha acquisito le Cartiere Miliani Fabriano) assieme al fratello Alessandro e ad un gruppo di validi dirigenti ed amministratori.

## **UN PO' DI STORIA: DAL 1888, ANNO DI FONDAZIONE DELLE CARTIERE FEDRIGONI, AD OGGI...**

La presenza della Famiglia Fedrigoni nel mondo della carta risale al 1717, quella a livello industriale al 1888. Una tradizione produttiva e commerciale che si è costantemente arricchita nel corso della sua storia e

che ha dato origine a una gamma importante e diversificata di prodotti - la prima carta patinata in Italia è a firma Fedrigoni - la cui qualità è riconosciuta nel mondo grazie a tecnologie produttive globalmente valide e a una conoscenza distributiva in 60 paesi, con una percentuale di esportazione pari al 40%. Queste risorse, che oggi la Fedrigoni può vantare, sono frutto del quotidiano e costante tendere verso precisi valori ritenuti fondamentali quali l'etica nella gestione degli affari, la dedizione al prodotto, l'attenzione alle risorse umane, la volontà e la capacità di competere a livello globale, l'attenzione costante al cliente. Nell'ottica del miglioramento continuo, uno degli obiettivi primari della missione è il rispetto e la valorizzazione delle risorse umane. È un principio che trae radici ed alimento dalla storia del Gruppo, dalla sua tradizione e dalle esperienze accumulate, dal saper affrontare con umiltà i problemi quotidiani, dal sapersi porre regole precise, anche se non sempre scritte, per arrivare all'obiettivo finale: la soddisfazione del cliente. Ciò richiede coesione, senso di appartenenza, motivazione, da parte di ogni singolo componente del Gruppo; per questo si pone grande impegno nella formazione, nella crescita della professionalità, mirate alla risoluzione dei problemi dell'azienda e al mantenimento della sua competitività.

## **GIANFRANCO FEDRIGONI AVEVA CREDUTO NEL PROGETTO ZAI?**

Mio padre aveva appoggiato in pieno l'idea, ritenendo che si trattasse di un'intuizione felice. Dopo le distruzioni della guerra, la famiglia investì tutto il patrimonio familiare nella ricostruzione e quando si profilò la creazione della ZAI Storica venne favorito il progetto ritenendolo importante per la città e per l'impresa. ZAI significava crescita, sviluppo, futuro, una zona dotata di infrastrutture e di aree attrezzate con una visione futuristica. Va riconosciuta la grande preparazione dei tecnici presenti nel Consorzio ZAI, che allora come oggi, hanno un'esperienza di tutto rispetto sia nel campo delle infrastrutture, sia della viabilità, sia della logistica a tutto campo.

## **LA LOGISTICA È UNA DELLE CHIAVI DI VOLTA DELL'EFFICIENZA DEL SERVIZIO FEDRIGONI. UN'AZIENDA CHE PRODUCE 330.000 TONNELLATE DI CARTA COME HA ORGANIZZATO IL PROPRIO CENTRO LOGISTICO?**

Il Centro logistico di Buttapietra, fondato nel 1994, è tra i primi a livello nazionale con quello di Rocchetta



Uffici Cartiere Fedrigoni  
Head Office Cartiere Fedrigoni

## FEDRIGONI, TRADITIONAL VALUE BECOMES A "PROJECT"

*A historical Verona company in Zai 1.*

As we have seen in previous pages covering the historical development of Consorzio Zai, the urbanisation of Zai "storica" was the first infrastructure intervention of the Consorzio. Here, we find one of Verona's historical companies – "Cartiere Fedrigoni" (Fedrigoni Paper Mills). The Fedrigoni family is the oldest paper-making dynasty in Italy as Engineer Giuseppe Fedrigoni, president of Fedrigoni Cartiere explained to us during this interview. Giuseppe Fedrigoni is sixty-two years old, married and has three children, two of whom work in the company. He is also a leading exponent of entrepreneurial activity at Verona, at the head of a group employing around 1,850 persons. He is one of those businessmen that write the history of a city, by winning national and international fame. Fedrigoni is ex-president of the Verona Chamber of Commerce, president of the national association of paper makers, Assocarta, a board member of Banco Popolare di Verona e Novara, a board member of CEPI (European Confederation of paper-makers) and a member of the Industrial Association Commission of the Province of Verona. He was a director of Consorzio Zai for fifteen years.

He guides the paper-making group, that recently bought Cartiere Miliani Fabriano together with brother Alessandro and a worthy group of managers and administrators.

### NOW FOR A LITTLE HISTORY, FROM 1888, THE YEAR CARTIERE FEDRIGONI WAS FOUNDED, UNTIL TODAY...

The presence of the Fedrigoni family in the paper world dates back to 1717, and to 1888 on an industrial level.

This is a productive and commercial tradition that has constantly been enriched during its history and one that has originated a large and diversified range of products. In fact, the first glossy paper in Italy is attributable to Fedrigoni. Also, the quality of these products is recognised throughout the world, thanks to globally valid production technologies and distribution experience in 60 countries, the destination of 40% of the production.

These resources that Fedrigoni can boast of today, are the fruit of a constant, daily commitment to precise values, held to be fundamental. Here, we are talking about ethics in business management, dedication to the product, attention to human resources, the desire and the skill to compete on a global level and constant attention to the customer. In the light of continuous improvement, one of the primary objectives of the mission is respect for and the valorisation of human resources. This is a principle that draws its roots and life blood from the Group's history, from its tradition, from accumulated experiences, from knowing how to face daily problems with humility, from knowing how to set down precise rules, even if not always written, to arrive at the final objective: customer satisfaction. This requires cohesion, a sense of belonging, and the motivation of everyone in the group. This is why a great commitment is made to training and professional growth, aimed at solving the company's problems and at keeping it competitive.

### DID GIANFRANCO FEDRIGONI BELIEVE IN THE ZAI PROJECT?

My father fully supported the idea, believing that it was a happy intuition. After the destruction of the war, the family invested everything in reconstruction and when the creation of "Zai storica" was floated the project was supported in the belief that it was important for the city and for the company. Zai meant growth, development





a Fabriano per le tecnologie adottate e il software applicato. Il sistema informatico è stato progettato full-tolerance e dialoga via radio con i computer presenti su carrelli speciali per la movimentazione dei materiali, definendo precise tempistiche e il flusso dei prodotti tra gli stabilimenti e il magazzino centrale, nonché tra questo e i depositi, le consociate estere (gli oltre 120 merchants diffusi in 60 paesi) e, naturalmente, i clienti diretti. La capacità di stoccaggio del Centro supera le 15.000 tonnellate, su una superficie di 20.000 mq., cui si aggiungono gli altri 20.000 mq. dei magazzini italiani ed europei gestiti e integrati direttamente dall'elaboratore centrale.

## L'IMPATTO AMBIENTALE: QUAL È LA VOSTRA POSIZIONE?

Tutti i prodotti sono stati, da lungo tempo ormai, modificati, sia in funzione delle nuove esigenze tecniche, sia delle esigenze ambientali, spesso in anticipo rispetto alle tendenze del mercato, arrivando a creare prodotti nuovi, ecologicamente garantiti, permanenti nel tempo e totalmente riciclabili. Non a caso, fra i primi in Europa, il Gruppo Fedrigoni detiene marchi ecologici a garanzia dei prodotti fatti esclusivamente utilizzando fibre vergini ECF (Elemental Chlorine Free) o TCF (Total Chlorine Free), fibre di cotone, maceri altamente selezionati pre-consumer e prodotti chimici assolutamente naturali. Ma difesa dell'ambiente per noi vuol dire anche severi controlli, forti riduzioni delle emissioni (in aria e in acqua), e dei consumi energetici. Oltre il 20% degli investimenti è destinato alla sicurezza e all'ambiente.

I tre stabilimenti della Fedrigoni Cartiere sono stati tra i primi in Italia ad essere certificati ISO 14001,

oltre ad esserlo per la qualità (ISO 9001 Vision 2000).

## QUALI SONO I RAPPORTI CON IL CONSORZIO ZAI?

Considero che il lavoro svolto dal Consorzio abbia un'importante ripercussione positiva sullo sviluppo della nostra città. I rapporti erano e sono ottimi, nel pieno riconoscimento di un ruolo veramente strategico per il futuro veronese. Nel lungo periodo che mi ha visto consigliere del Consorzio, debbo dire che all'interno del Consiglio dei Soci, quando era il momento di votare, tutti i pareri erano unanimi, pur provenendo da realtà politiche diverse e pur non mancando discussioni accese. Nel Consorzio si vedono progettualità concrete e forse qui sta la vera differenza rispetto ad altri Enti pubblici.

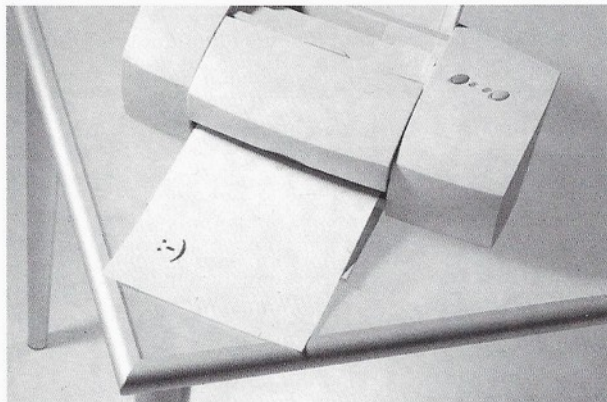
Occorre oggi evitare in tutti i modi di snaturare le sue competenze.

## LE CARTIERE FEDRIGONI NON TRASCURANO LA CULTURA, ISTITUENDO UN PREMIO DAI CRITERI SELETTIVI MOLTO RIGIDI...

Quest'anno siamo giunti all'VIII edizione del Premio Gianfranco Fedrigoni che privilegia non solo il contenuto ma anche la bellezza dell'impaginazione, la cura nella legatura, l'oculata scelta dei caratteri. Le opere vengono votate da 250 scrittori aderenti al PEN (Poets Esegists Novelists) un'associazione indipendente mondiale legata ai valori espressi da Amnesty International. Un premio che vuole dare valore al libro realizzato bene in tutti i suoi particolari e che abbiamo voluto dedicare alla memoria di mio padre.

**Alessandra Piubello**

and the future, a zone equipped with infrastructures, and with areas equipped with a futuristic vision. The great level of preparation of the Consorzio Zai technicians should be recognised, who then as now, have great experience in infrastructures, road systems and logistics across the board.



**LOGISTICS IS ONE OF THE KEYS TO THE EFFICIENCY OF THE FEDRIGONI SERVICE.**

Has a company that produces 330,000 tons of paper organised its own logistics centre?

The Buttapietra logistics centre, founded in 1994 is one of the leading centres on a national level, together with that of Rocchetta at Fabriano, because of the technologies adopted and the applied software. The Information Technology centre was designed to be full-tolerance and it dialogues via radio with the computers on the special means for moving the material. It defines precise schedules and the flow of the products between the factories and the central warehouse and between this and the deposit, the foreign associate companies – more than 120 merchants in 60 countries - and naturally the direct customers. The storage capacity of the Centre is greater than 15,000 tons and covers an area of 20,000 square metres. To this capacity we must add the other 20,000 square metres of the Italian and European warehouses managed and integrated directly by the central computer.

**WHAT IS YOUR POSITION ABOUT THE ENVIRONMENTAL IMPACT?**

For a long time now, all the products have been modified both in function to new technical demands and to environmental ones. This we did often in advance of market trends, to arrive at creating new ecologically guaranteed products, permanent over time that can be fully recycled. It is not by chance that the Fedrigoni Group was among the first in Europe to have ecological brands as product guarantees made exclusively virgin fibres – ECF (Elemental Chlorine free) o TCF (Total Chlorine free) – cotton fibres, pre-consumer highly selected macerated material and absolutely natural chemical products.

For us however, environmental protection also means strict controls, high reductions in emissions into the air and the water, and in energy consumption. More than 20% of investments are destined for safety and the environment. The three Fedrigoni Cartiere factories were among the first in Italy to be ISO 14001 certified, as

well as being certified for quality – (ISO 9001 Vision 2000).

**WHAT ARE THE RELATIONS WITH THE CONSORZIO?**

I consider that the work performed by the Consorzio has important positive repercussions on the development of our city. Relations were and are excellent in fully recognising a truly strategic role for the future of Verona. Over the long period in which I have been a Consorzio councillor, I must say that when the moment comes to vote in the Members' Meeting everyone votes unanimously, despite the fact that members come from different political backgrounds and while there is no shortage of heated discussions.

In the Consorzio, we see concrete design skills and perhaps the difference lies here. Today, it is necessary to prevent the degeneration of its skills.

**CARTIERE FEDRIGONI DOES NOT OVERLOOK CULTURE BY INSTITUTING A PRIZE WITH VERY RIGID, SELECTIVE CRITERIA.**

This year we have reached the VIII edition of the "Premio Gianfranco Fedrigoni" that privileges not only the content, but also the beauty of the page-making, the care taken over binding, the circumspect choice of characters. The works are voted on by 250 PEN member writers (Poets, Esegists, Novelists). This is an independent world-wide association tied to the values expressed by Amnesty International. This is a prize intended to give value to a book thoroughly well made in all its facets and one that we wanted to dedicate to the memory of my father.

Alessandra Piubello

